



Associazione I pensieri di Chadraque
Via Bologna 26
15048 Valenza (AL)
C.F. 96060230065

VIAGGIO IN BENIN AGOSTO 2019 RELAZIONE

Siamo partite il 29 luglio con quattro valigie piene di sole cose per i bambini...un lungo viaggio superato con il pensiero di stringerli presto.

Arrivate a Abomey il 30 luglio, siamo state travolte dagli abbracci dei bambini e dalla loro gioia, ma subito i nostri occhi hanno cominciato ad osservare...belli, puliti, sereni e ben curati, queste sono state le nostre prime parole. Prima parole che oggi di ritorno confermiamo, i bambini sono ben accuditi non solo per la parte fisica, i bambini stanno bene in tutti i sensi.

È stato un agosto particolare, pieno di attività per tutti i bambini e ragazzi.

Per i più grandi la Suor Immaculée ha trovato un insegnante d'informatica che ha svolto per loro un corso, divisi in due gruppi hanno avuto lezioni due volte alla settimana per imparare ad utilizzare Excel e Word, tutto con test di fine corso per capire quanto abbiamo appreso e superato egregiamente da tutti, mentre, i più piccoli ogni mattina li attendeva il corso estivo a scuola.

Le giornate sono trascorse serene, tra una merenda e l'altra, gli esercizi e compiti delle vacanze, giochi...qualcuno ci ha confidato quanto sia grande il desiderio di avere qualcuno in Italia che possa pensare a lui/lei, grande è il loro bisogno di attenzioni e affetto. Thomas per esempio, un bimbo dal pianto facile, si è riscoperto...l'arrivo della nostra volontaria Noemi lo ha stravolto, in ogni momento della giornata regalava a tutti sorrisi e facce buffe, abbracci e presenza, questo ci ha fatto comprendere quanta differenza può fare per loro il sentirsi Amati.

Molti sono stati i colloqui e le riflessioni con Suor Immaculée, nostra referente e responsabile dell'orfanotrofio Saint Enfant Jesus di Abomey... ci ha informati delle nuove normative che lo Stato Beninese ha imposto a tutti centri, uno Stato che impone ma non è presente con gli aiuti verso i più deboli. Ogni centro infatti, dovrà avere un numero adeguato di "Mamans" in base al numero di bambini che ospita, è obbligatoria la presenza di un assistente sociale...normative che se non rispettate porteranno alla chiusura dei centri.

Dopo alcuni conti, riflessioni e valutazioni, ci siamo detti che con molti sacrifici possiamo pagare il salario delle mamans e dell'assistente sociale ogni tre mesi, inviando € 1.461; Per garantire ai bambini una buona alimentazione e un magazzino sempre ben rifornito, occorre inviare ogni tre mesi € 2.000; Poi abbiamo le rette scolastiche che paghiamo in tre tranches...

Insomma un impegno grande per una piccola associazione come la nostra, ma il loro bene deve arrivare prima di tutto.

In agosto è stato riempito il magazzino dei viveri con una spesa di € 2.000 che durerà fino a fine novembre... non dimenticheremo mai quella sera, quando in orfanotrofio è arrivata la grande spesa, i bambini hanno danzato e cantato dalla gioia mentre tutti dal più grande al più piccolo si sono dati da fare per sistemare sugli scaffali pasta, riso, salsa, sardine ecc ecc...ci siamo guardate attorno, e quella gioia ci ha invaso il cuore. Sono in costruzione in questo periodo tre boutiques che un'associazione italiana ha finanziato, la nostra associazione si occuperà di equipaggiare una parte dei negozi, durante la nostra permanenza là abbiamo acquistato una piccola macchina del caffè, fornelli, una macchina per fare il gelato per aprire una piccola caffetteria, sono stati acquistati all'ingrosso oggetti e abiti per una seconda boutique e per la terza cercheremo di acquistare in Nigeria la macchina per insacchettare l'acqua e venderla.

Crediamo che il nostro compito, sia quello di dare gli strumenti perché possano cominciare a trovare il modo di guadagnare anche se poco, per fare fronte alle piccole spese, farli diventare poco a poco autonomi.

Il problema alimentazione, potrà essere risolto in gran parte con un progetto per sviluppare al meglio le fattorie, progetto costoso ma che in due anni potrebbe dare un'indipendenza alimentare e un guadagno per la vendita del raccolto in più.

Prima di partire, avevamo fatto un appello per Clemence la ragazzina di 16 anni con problemi gravi di salute: con lei siamo andati a Cotonou, ha affrontato visite, esami...gli è stato innestato un sondino per alimentarla e cominciato a fare la terapia, se lei sarà forte, presto potrà mangiare da sola e tornare ad avere una vita serena.

Cristiane la ragazza che in orfanotrofio si occupa della cucina e con Suor Immaculée, hanno imparato a fare la pizza, il gelato, le torte e il sapone...giorni di lavoro e risate a non finire!!!

Al villaggio di Gnassata, aumentano le famiglie in stato di bisogno, per questo si sta ragionando e valutando un progetto di micro credito per aiutare le famiglia nell'acquisto di bestiame, semi o per attrezzature che possano permettere di iniziare un attività. Abbiamo visto lo chateu, il nostro primo lavoro, grande e concreto, e questo ci ha emozionati, ora l'accesso all'acqua sarà possibile.

Sono stati spesi nel viaggio € 3.500, per rifornimento magazzino, consultazioni mediche con rispettive terapie per Clemence e Jacques, spesa e distribuzione villaggio, merende, gita con i bambini, attrezzature boutiques.

Quello che è stato fatto è una goccia, una goccia che insieme a tante altre possono formare il mare, per quanto sarà dura cercheremo di aiutare e sostenere i nostri bambini, in tutti i loro bisogni.

Vederli sereni e felici ci spinge a osare e a non fermarci!

Grazie a Noemi, che con il suo spirito giovane e ancora adolescente in parte, ha legato con tutti dai più piccini ai più grandi, grazie per aver lasciato in loro un segno e averli amati anche tu!

Grazie a voi bambini, che ci insegnate costantemente cosa sia l'Amore, quello vero e incondizionato!

Grazie a voi cari sostenitori, che ci avete seguito e sostenuto, siete diventati tutti i pensieri di Chadraque!

Insieme si può, e di questo ne sono certa!

Un abbraccio e a presto

31/08/2019 Valenza

Debora